

## COMUNICATO STAMPA FIOM

Comunicati Fiom - 28/05/2014



**Giacomo Vendrame, CGIL: "Dopo la fase difensiva si apra quella strategica sul settore e sul futuro dell'area".**

**Susegana - Electrolux, con l'80% di voti favorevoli passa l'accordo.**

Elio Boldo, FIOM CGIL: *"I lavoratori hanno riconosciuto la bontà dell'intesa sul fronte occupazionale e del reddito. Altre restano le criticità che si andranno ad affrontare. Portiamo a casa un accordo da una partita che sembrava persa in partenza".*

**"Sorprese non ci sono state, i lavoratori hanno riconosciuto il lavoro fatto in sede di trattativa e apprezzato il risultato portato a casa** in particolare in merito a salari, sviluppo dei volumi, piano industriale e investimenti, e soprattutto alla luce di quello che si era presentato lo scorso gennaio come il punto di partenza: la progressiva chiusura degli stabilimenti, in primis quello di Porcia".

**Con queste parole Elio Boldo, segretario generale della FIOM CGIL di Treviso, esprime,** a conclusione delle operazioni di scrutinio, la propria soddisfazione relativamente all'esito del referendum sull'accordo tra Parti Sindacali e azienda.

**"A Susegana, dei 1.163 lavoratori Electrolux aventi diritto, 707 hanno partecipato al referendum, di questi 133 hanno detto no all'intesa e 561, ovvero l'80%, hanno espresso voto favorevole.** 7 poi sono state le schede bianche e 6 le nulle – ha riportato il segretario generale FIOM CGIL di Treviso -. Democraticamente i lavoratori hanno positivamente apprezzato il risultato generale e in particolare quanto ha riguardato la partita sui salari, sullo sviluppo dei volumi e sul piano industriale e degli investimenti per i prossimi tre anni. Perplessità e criticità ci sono ancora sul versante della velocità delle linee, sulla flessibilità delle ferie per il 2015, sul taglio delle pause e dei permessi sindacali.

Questioni – ha sottolineato Elio Boldo – che avremo modo di affrontare ma partendo oggi da una base buona: il salario non è stato toccato, licenziamenti non ce ne sono, gli esuberi scattano dal 2017 e verranno gestiti attraverso incentivazioni e facilitazioni alla risoluzione

volontario del rapporto di lavoro e, in caso, nella prospettiva di un miglior utilizzo degli ammortizzatori sociali".

**Positivo anche il giudizio di Giacomo Vendrame, segretario generale della CGIL di Treviso, in questi giorni, insieme ad altri 29 delegati tra i quali Susanna Camusso, a Berlino in rappresentanza dell'Italia al congresso mondiale dei Sindacati International Trade Union Confederation**

"Dopo mesi difficili e di grande preoccupazione siamo giunti oggi ad un accordo più che buono e questo è stato merito del lavoro svolto dai rappresentanti dei lavoratori. I lavoratori si sono pronunciati nella consapevolezza che di più non si poteva ottenere – aggiunge Vendrame – partiamo da qui senza cedere un metro ma consolidando il risultato e migliorando l'accordo nella sua applicazione".

"Se si conclude oggi la fase di difesa dell'occupazione e del reddito, ma per certi versi resta in piedi quella sulle condizioni di lavoro, si avvia subito un'azione strategica complessiva del settore dell'elettrodomestico e di rilancio dell'area industriale del coneglianese.

**Ragioniamo sul futuro del nostro territorio – ha concluso Vendrame – in alternativa ci ritroveremo quanto prima a dover riaffrontare se non le stesse ancor più drammatiche problematiche".**